



La voce dell'antica Pieve

Zona Pastorale della Pieve di Rosa



Comunità di Camino, Glaunicco, Gorizzo, Pieve di Rosa, S. Vidotto, Bugnins, Straccis

DOMENICA 11 APRILE 2021

Domenica in Albis o della Divina Misericordia

II SETTIMANA DI PASQUA

Lunedì 12 aprile

Ore 19:00 S. Messa a Glaunicco

† **Adalgisa**

★ **51° Anniversario di matrimonio di Illario e Loretta Danussi**

Martedì 13 aprile

Ore 19:00 S. Messa a Straccis

† **Maria Peressini**

Mercoledì 14 aprile

Ore 19:00 S. Messa a Bugnins

† **Regina Salata**

† **Virgilio Visintin e Maria Faidutti**

Giovedì 15 aprile

Ore 19:00 S. Messa a Camino

† **Anime dimenticate**

Ore 19:40 a Camino: Incontro di preghiera del gruppo *Piccolo Gregge in Cammino* (RnS)

Venerdì 16 aprile

Ore 19:00 S. Messa a Camino

† **Mario**

† **Defunti della famiglia Bagnarol**

Sabato 17 aprile

Ore 11:00 a Camino: battesimo di Ginevra Gardisan

Ore 19:00 S. Messa a San Vidotto

† **Luigia Vendrame, Marco e Norma Panigutti**

III Domenica di Pasqua – 18 aprile

Ore 9.15 S. Messa a Bugnins

† **Defunti Burlon e Della Mora**

Ore 10.30 S. Messa a Pieve di Rosa

† **Pro populo**

La S. Messa è celebrata a Pieve di Rosa in quanto questa è la domenica in cui si svolge il tradizionale pellegrinaggio parrocchiale. Non potendo recarci al santuario mariano di Castelmonte vogliamo comunque fare omaggio alla Madonna.

Prossimamente

La Messa del Crisma in Cattedrale è rimandata a sabato 22 maggio, vigilia di Pentecoste.

Domenica 25 aprile ore 10.30 rogazioni a Pieve di Rosa

ore 17.30 rogazioni a Bugnins Vecchio presso la cappella della Madonna (in caso di maltempo in chiesa a Bugnins)

Ringraziamenti e avvisi

Dalle offerte della cassetta presso l'Ancona di Sant'Antonio in località San Zenone sono stati raccolti e offerti € 157,97.

In occasione dei mercatini organizzati dall'associazione "Tocca il Cielo con un Dito" durante le domeniche di quaresima, nelle varie celebrazioni eucaristiche domenicali sono stati offerti pro scuola materna € 500,00.

Persona generosa offre 10 € pro chiesa.

Persona generosa offre 50 € pro spese di lavanderia delle varie chiese.

Persona generosa offre 20 € pro chiesa.

Persona generosa offre 5 € pro chiesa.

Persona generosa offre 5 € per i fiori alla chiesa di Bugnins.

Grazie a tutti per la generosità!

Messaggio pasquale dell'Arcivescovo

Cari Fratelli e Sorelle,

Pasqua è – nella sua essenza – la festa della speranza e tutti in effetti avvertiamo in questi tempi il bisogno proprio di speranza, generatrice di serenità. Anche Papa Francesco, nella Santa Messa delle Palme, ha constatato: «L'anno scorso eravamo più scioccati, quest'anno siamo più provati».

Desidero, allora, far giungere a tutti e a ciascuno un messaggio di speranza: che non viene da me, ma da Gesù risorto.

Come tutti voi, conservo nel cuore il doloroso ricordo delle persone care che la pandemia ci ha portato via, spesso senza neppure un ultimo saluto; e con loro, la memoria di tutti gli altri nostri morti. Per loro, prima di tutto, abbiamo bisogno di sperare. Ma chi può dare speranza ai morti?

Il Credo della nostra Chiesa di Aquileia dichiara: «[Gesù] fu crocifisso sotto Ponzio Pilato e sepolto, discese negli inferi, il terzo giorno è risorto, è asceso al cielo, siede alla destra del Padre». Le icone antiche hanno tradotto queste affermazioni di fede in un'immagine bellissima. Rappresentano Gesù risorto che, avvolto da una veste bianca (segno che è il Vincitore della morte), va a cercare i morti che giacciono negli inferi. Va incontro ad Adamo, lo prende per mano e lo conduce, assieme ad Eva e a tutti gli altri morti, con sé alla destra del Padre.

Per la nostra esperienza sensibile sembra che il virus e gli altri mali riescano a strappare i defunti dalle nostre deboli mani, ma Gesù risorto ci assicura che le Sue mani sono in realtà assai più forti, più potenti della morte. A tutti coloro che sono stati uniti a Lui nel battesimo infatti ha promesso: «Nessuno li strapperà dalla mia mano» (Gv 10,28). Per ciascuno dei nostri cari allora, come per ogni altro defunto, chiediamo la grazia che possa ritrovarsi stretto dalla mano crocifissa di Gesù risorto che lo porta con sé là dove non c'è «più morte, né lutto, né lamento, né affanno» (Apoc 21,4).

Ai nostri sacerdoti va un sincero "grazie!" perché, con fedeltà da veri pastori, hanno tenuto viva questa speranza nel cuore dei parenti e delle comunità durante i tanti funerali che hanno celebrato.

I vangeli narrano che Gesù risorto, uscito dal sepolcro, andò ad incontrare gli apostoli, le donne che lo avevano servito e gli altri discepoli. Li trovò appesantiti dalla tristezza, dalla paura e dall'ansia dopo l'atroce morte in croce del loro Maestro.

Egli si fece toccare le mani forate dai chiodi e il costato ferito della lancia e disse: «Non abbiate paura! Sarò con voi tutti i giorni» (Mt 28, 5.20). Poi soffiò nel loro cuore lo Spirito Santo riempiendolo del Suo amore che era rivelato più forte della morte. Ebbene, questo amore alla prova dei fatti ha realmente sostenuto la speranza dapprima vacillante degli apostoli, come poi avverrà per i santi di ogni epoca. Di questa speranza abbiamo bisogno anche noi, oggi, per non farci sommergere dalle paure e dalle tristezze.

In questi mesi più volte mi sono trovato a promettere la mia e la vostra preghiera a medici e infermieri che si spendono nei reparti dei nostri ospedali, dovendo spesso reggere la morte del malato e lo strazio dei parenti. E loro puntualmente mi ringraziavano, ammettendo sinceramente che ne avevano bisogno. La nostra preghiera porta la presenza di Gesù nei vari reparti e infonde in ogni operatore il coraggio della resistenza e dell'apertura all'alto.

Mentre rinnoviamo loro profonda riconoscenza, auguro a tutti di respirare nuova speranza in questa festa di Pasqua. Essa sgorga dalla fede che ci fa sentire Gesù risorto vicino in ogni situazione e trasforma il nostro cuore, rendendolo più fedele e solidale verso i fratelli.

Questa è propriamente la vittoria definitiva sul virus della paura, quella che induce a rinserrarsi in se stessi. È la vittoria della Pasqua che ha come effetto quello di spalancare i cuori. Per questo osiamo, nonostante tutto, elevare alto e forte anche quest'anno l'Alleluja della fede e della speranza.

+ *Andrea Bruno, vostro arcivescovo*

Canti per sabato 10 aprile a San Vidotto

Ingresso: Le tue mani

1. Le tue mani son piene di fiori:
dove li portavi, fratello mio?
Li portavo alla tomba di Cristo
ma l'ho trovata vuota, sorella mia.

R. Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia!

2. I tuoi occhi riflettono gioia:
dimmi cosa hai visto, fratello mio?
Ho veduto morire la morte!
Ecco cosa ho visto, sorella mia.

3. Stai cantando un'allegria canzone
dimmi perché canti, fratello mio?
Perché so che la vita non muore,
ecco perché canto, sorella mia.

Alleluia la Santa Pasqua

R. Alleluia, alleluia, alleluia!

Non lutto, non più lacrime,
il pianto ceda al giubilo:
sconfitte son le tenebre, alleluia!

Offertorio: Cristo risorge

R. Cristo risorge, Cristo trionfa, alleluia!

1. Al Re immortale dei secoli eterni,
al Signor della vita che vince la morte,
risuoni perenne la lode e la gloria.

2. All'Agnello immolato che salva le genti,
al Cristo risorto che sale nei cieli,
risuoni perenne la lode e la gloria.

3. Nei cuori festanti del regno dei cieli,
nel mondo redento dal Figlio di Dio,
risuoni perenne la lode e la gloria.

4. Pastore divino che guidi il tuo gregge
ai pascoli eterni di grazia e d'amore,
ricevi perenne la lode e la gloria.

Comunione: Hai dato un cibo

1. Hai dato un cibo a noi Signore
germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo o buon pastore
sei stato guida e verità.

**R. Grazie, diciamo a te Gesù !
Resta con noi, non ci lasciare;
sei vero amico solo tu!**

2. Alla tua mensa accorsi siamo
pieni di fede nel mister.
O Trinità noi ti invociamo

Cristo sia pace al mondo inter.

3. Verbo di Dio, carne nostra,
Cristo Signor, Emmanuel.
Tuo Corpo è il Pane e Sangue il vino,
per la parola tua fedel.

4. Tu hai parlato a noi Signore
la tua Parola è verità.
Come una lampada rischiara
i passi dell'umanità.

Fine: Christus vincit

**R. Christus vincit, Christus regnat,
Christus imperat.**

1. Francisco Summo Pontífici et universáli patri
pax, vita et salus perpétua.

2. Andrea Brunoni Reverendíssimo Archiepísopo
et univérso clero ac pópulo ei commisso
pax, vita et salus perpétua.

3. Témpora bona véniant, pax Christi véniat,
regnum Christi véniat.

Canti per domenica 11 aprile a Bugnins

Ingresso: Beati voi

R. Beati voi, beati voi, beati voi, beati voi.

1. Se sarete poveri nel cuore, beati voi:
sarà vostro il Regno di Dio Padre.

Se sarete voi che piangerete, beati voi,
perché un giorno vi consolero.

2. Se sarete miti verso tutti, beati voi:
ereditarete tutto il mondo.

Quando avrete fame di giustizia, beati voi,
perché un giorno Io vi sazierò.

3. Se sarete misericordiosi, beati voi:
la misericordia troverete.

Se sarete puri dentro il cuore, beati voi,
perché voi vedrete il Padre mio.

4. Se lavorerete per la pace, beati voi:
chiameranno voi "figli di Dio".

Se per causa mia voi soffrirete, beati voi,
sarà grande in voi la santità.

Alleluia celebrate Dio con me

R. Alleluia alleluia alleluia alleluia!

1. Celebrate Dio con me:
è per sempre la sua bontà.

Nel dolore gridai a Lui:
mi trasse in salvo mai più temerò.

2. La sua destra ha fatto prodigi
meraviglie ha compiuto per noi.
Questo giorno è fatto dal Signore
rallegriamoci ed esultiamo.

Cristo vive in mezzo ai suoi
oggi e sempre rimane con noi.

Offertorio: Il mattino di Pasqua

Rit. Il Signore è risorto: cantate con noi! Egli ha vinto la morte, alleluia.

1. Il mattino di Pasqua, nel ricordo di Lui
siamo andati al sepolcro: non era più là!
Senza nulla sperare, con il cuore sospeso,
siamo andati al sepolcro: non era più là.

2. Sulla strada di casa - parlavamo di Lui
e l'abbiamo incontrato: ha parlato con noi!
Sulle rive del lago - pensavamo a quei giorni
e l'abbiamo incontrato: ha mangiato con noi!

Comunione: Perché tu sei con me

R. Solo tu sei il mio pastore Niente mai mi mancherà Solo tu sei il mio pastore, o Signore

1. Mi conduci dietro te sulle verdi alture
Ai ruscelli tranquilli lassù
Dov'è più limpida l'acqua per me
Dove mi fai riposare

2. Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro
Io non temo alcun male perché

Tu mi sostieni, sei sempre con me
Rendi il sentiero sicuro

3. Siedo alla tua tavola che mi hai preparato
Ed il calice è colmo per me
Di quella linfa di felicità - che per amore hai versato

4. Sempre mi accompagnano - lungo estati e inverni
La tua grazia, la tua fedeltà
Nella tua casa io abiterò - fino alla fine dei giorni

Fine: Cristo è risorto

R. Cristo è risorto, alleluia! Vinta è ormai la morte, alleluia!

1. Canti l'universo, alleluia,
un inno di gioia al nostro Redentor.

2. Con la sua morte, alleluia,
ha ridato all'uomo la vera libertà.

3. Segno di speranza, alleluia,
luce di salvezza per questa umanità.

